

## BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI

PER LA COPERTURA DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, AREA B, PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, POSIZIONE ECONOMICA B1 ("AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI" SECONDO LA NUOVA CLASSIFICAZIONE), CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI DEL 09/05/2022 (SEZIONE ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI) DA DESTINARE AGLI UFFICI DI SEGRETERIA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FOGGIA OVVERO AGLI UFFICI DI SEGRETERIA DI ORGANISMI E/O FONDAZIONI IN CAPO ALLA MEDESIMA AMMINISTRAZIONE

L'Ordine degli Avvocati di Foggia, Ente Pubblico Non Economico, con sede in Foggia Palazzo di Giustizia, Viale 1° Maggio, cap. 71122, CF: 80030060711

### Visti

- la legge 23 agosto 1988, n. 370 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni Pubbliche;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo- donna nel lavoro" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246";
- la legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104 "Assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 247 "Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 15 maggio 1997, n. 127 contenente "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Funzioni Centrali del 12/02/2018;
- le “Linee Guida sulle procedure concorsuali” di cui alla direttiva n. 3 del 24/04/2018 del Ministero per la semplificazione della Pubblica Amministrazione;
- l’articolo 3 della legge 19 giugno 2019, n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che “le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’articolo 30, del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni apportate dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

#### **Considerato che**

- con delibera del Consiglio del 27 giugno 2022 l’Ordine degli Avvocati di Foggia, preso atto dei posti vacanti nella vigente pianta organica dell’Ente, ha manifestato l’intenzione di avviare la procedura selettiva per la copertura di n. 2 unità di personale dipendente a tempo pieno e indeterminato, Area B, profilo professionale di Assistente amministrativo, posizione economica B1 (“AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI” SECONDO LA NUOVA CLASSIFICAZIONE), CCNL comparto Funzioni Centrali del 09/05/2022 (sezione Enti Pubblici non Economici), mentre con delibera del 24.11.2023 ha disposto di avviare la suddetta procedura, senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’articolo 30, d.lgs. n. 165 del 2001, ai sensi dell’art. 3 della legge 19 giugno 2019, n. 56 e ss.mm.ii.i, da destinare agli uffici di segreteria del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Foggia ovvero agli uffici di segreteria di Organismi e/o Fondazioni in capo alla medesima amministrazione;
- veniva avviata ed espletata la procedura di mobilità cd. “obbligatoria”, di cui agli artt. 34- bis e 34, d.lgs. n. 165/2001, la quale ha avuto esito negativo;
- ai sensi dell’art. 1, legge 29 marzo 1991, n. 120 (“Norme in favore dei privi della vista per l’ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l’assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola”), la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandito il concorso, in quanto è incompatibile con l’esigenza di assicurare l’adempimento dei compiti istituzionali cui è tenuto il personale amministrativo, in considerazione dei compiti richiesti al ruolo specifico, che si esplicano nel controllo documentale visivo di atti amministrativi anche pubblici, che esigono il possesso del requisito della vista;
- non essendo raggiunta la soglia di cui all’art. 3, c. 1 della L. 12 marzo 1999, n. 68, non sussiste l’obbligo di assunzione di appartenenti alle categorie protette;
- ai sensi dell’art. 1014, comma 4, e degli artt. 6, 7 e 8, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posti a favore dei volontari delle Forze Armate che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
- ai sensi del DPR 487/1994, al 31 dicembre dell’anno precedente alla pubblicazione del presente bando, si indica, per la qualifica messa a concorso, che il differenziale tra i generi è superiore al 30% ed è in favore del genere femminile. Conseguentemente il genere meno rappresentato nella qualifica messa a concorso è quello maschile.

Emana il seguente Bando di Concorso

## **1. POSTI A CONCORSO**

- 1.1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l’assunzione di n. 2 unità di personale dipendente a tempo pieno e indeterminato, Area B, profilo professionale Assistente

amministrativo, posizione economica B1 (**“AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI” SECONDO LA NUOVA CLASSIFICAZIONE**), CCNL Funzioni Centrali del 09/05/2022 (sezione Enti Pubblici non Economici), per i compiti propri dell’area di appartenenza e con i relativi limiti.

1.2. La sede di lavoro è nel Circondario del Tribunale di Foggia.

## 2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1. Per l’ammissione al concorso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ad anni 18, compiuti alla scadenza del presente bando;
- b) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell’Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di un Paese terzo ex art. 38, d.lgs. n. 165/2001 (in tali ultime ipotesi, è richiesta una adeguata conoscenza della lingua italiana);
- c) idoneità fisica alle mansioni previste dal bando: l’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego potrà essere effettuata dall’Amministrazione con l’osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. n. 81/2008 al momento dell’immissione in servizio;
- d) godimento dei diritti politici e civili nel Paese di cui il candidato ha la cittadinanza;
- e) non essere esclusi dall’elettorato politico attivo nel Paese in cui il candidato ha la cittadinanza;
- f) diploma di scuola secondaria di secondo grado; in caso di titolo di studio conseguito all’estero, l’equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità italiane, alla stregua della normativa vigente;
- g) regolare posizione nei confronti dell’obbligo di leva (limitatamente ai candidati italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell’art. 1, L. n. 226/2004);
- h) non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dal pubblico impiego secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- i) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- j) non aver subito licenziamento disciplinare dall’impiego presso una pubblica amministrazione;
- k) non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo la normativa vigente, dalla nomina agli impieghi pubblici;

2.2. Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e devono permanere anche alla data di immissione in servizio.

2.3. Il difetto anche di uno soltanto dei requisiti di cui sopra comporta, in qualunque momento, l’esclusione dalla selezione e, qualora sopravvenuto successivamente alla formazione della graduatoria, è causa automatica di decadenza dalla stessa ed impedisce la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

2.4. L’accertamento dell’assenza dei requisiti, che avevano determinato la collocazione del candidato in graduatoria, non inficia la validità della stessa.

2.5. I candidati in possesso dei requisiti previsti dal bando saranno ammessi alla procedura con riserva di verifica successiva da effettuarsi al termine della procedura di selezione e prima dell’adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale.

2.6. Dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione il Responsabile del procedimento procede alla verifica formale del possesso dei requisiti sulla base delle dichiarazioni dei candidati e propone al Consiglio dell’Ordine di adottare il provvedimento di ammissione dei candidati con riserva. L’elenco dei candidati ammessi con riserva viene trasmesso tempestivamente alla Commissione esaminatrice.

- 2.7. L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

### 3. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- 3.1. Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Foggia ([www.ordineavvocatifoggia.it](http://www.ordineavvocatifoggia.it)), nonché sul portale del Reclutamento "InPA".
- 3.2. La domanda di ammissione al concorso dovrà essere redatta e presentata unicamente in via telematica tramite il **Portale Unico del Reclutamento** raggiungibile all'indirizzo web link <https://inpa.gov.it>, entro e non oltre le ore 23:59 del **quindicesimo** giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul portale del reclutamento "inPA".
- 3.3. Per redigere la domanda di partecipazione occorre accedere al link <https://inpa.gov.it> cercando nella banca dati la presente selezione e seguendo la procedura guidata.
- 3.4. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato e registrarsi nel portale unico del reclutamento attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), la Carta d'Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o altro sistema di identificazione di cui all'art. 64, commi 2-4 e 2-nonies, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.
- 3.5. In caso di malfunzionamento del servizio telematico, fermo restando il termine di scadenza originario, l'Ordine si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.
- 3.6. Si precisa che, all'atto della registrazione sul portale, l'interessato compila tutte le generalità anagrafiche richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, indicando l'indirizzo PEC a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni personali relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico.
- 3.7. La domanda di partecipazione presentata con modalità telematica ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. nr. 445/2000.
- 3.8. La domanda potrà essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; sarà, in ogni caso, presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
- 3.9. Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo sul portale "InPA" in quanto il curriculum vitae che verrà preso in considerazione è unicamente quello generato dal portale.
- 3.10. Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento della tassa di € 30,00=, non rimborsabili. Il pagamento dovrà essere effettuato, entro il termine di scadenza del Bando, tramite versamento sul c/c bancario IT44T0306909606100000179591 con la causale "*Nome Cognome - Tassa concorso COA 2024*".
- 3.11. Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti dovranno allegare:
- la ricevuta del pagamento della tassa di cui al punto precedente;
  - nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, riferimenti comprovanti il provvedimento di riconoscimento o dell'avvio dell'iter procedurale, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, per l'equivalenza del proprio titolo di studio estero;
  - per le sole candidate in stato di gravidanza/allattamento (condizioni di cui all'art. 7, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023), idonea documentazione medica, attestante l'impossibilità di rispettare il calendario concorsuale (in caso di gravidanza) o di necessitare di apposito spazio per allattamento (in caso di

allattamento). Tuttavia, l'adozione delle misure richieste sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione prodotta.

- 3.12. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario, dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata e/o tardiva comunicazione dell'eventuale variazione di indirizzo e/o di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici e/o telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore o, comunque, non imputabili alla Amministrazione stessa.
- 3.13. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione.
- 3.14. La partecipazione alla procedura di cui al presente bando comporta l'esplicita e incondizionata accettazione delle norme stabilite nello stesso.

#### 4. DICHIARAZIONI DA RENDERE NELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- 4.1. Nella domanda di ammissione, il candidato – a pena di esclusione – dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:
- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza o domicilio se diverso, recapito telefonico;
  - b) PEC personale presso la quale indirizzare tutte le comunicazioni personali relative al presente avviso di selezione, ad eccezione delle comunicazioni che, a norma del presente bando, saranno notificate a mezzo pubblicazione sul portale "inPA" e sul sito internet dell'Ordine degli Avvocati di Foggia ([www.ordineavvocatifoggia.it](http://www.ordineavvocatifoggia.it));
  - c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di un Paese terzo ex art. 38 d.lgs. n. 165/2001 (e, in tali ultimi casi, di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana);
  - d) di possedere idoneità fisica alle mansioni previste dal bando;
  - e) di godere dei diritti politici e civili nel Paese in cui il candidato ha la cittadinanza;
  - f) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo nel Paese in cui il candidato ha la cittadinanza;
  - g) di essere in possesso di diploma di scuola secondaria di primo grado, ovvero titolo di studio equipollente secondo la normativa vigente, specificando il titolo, l'istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata;
  - h) per i candidati soggetti all'obbligo di leva (cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985), di trovarsi in posizione regolare in ordine a tale obbligo;
  - i) di non essere stati destituito o dispensato o dichiarato decaduto dal pubblico impiego, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
  - j) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
  - k) di non aver subito licenziamento disciplinare dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
  - l) di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
  - m) eventualmente: di appartenere alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92, nonché dalla legge n. 12 febbraio 1999, n. 68;
  - n) eventualmente: di essere iscritti negli elenchi del collocamento obbligatorio di cui all'articolo 8 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
  - o) eventualmente: di possedere i requisiti di esonero dalla prova preselettiva (specificare i requisiti posseduti);
  - p) eventualmente: di possedere titoli di precedenza e/o preferenza che conferiscano, a parità di punteggio, il diritto di precedenza e/o preferenza all'assunzione, così come previsto dall'art. 5, D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;

- q) eventualmente: di possedere titoli di studio e/o di servizio che possano essere valutati ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del presente bando (specificare);
- r) eventualmente: di possedere titoli che danno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 1014 del d.lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. (Codice dell'ordinamento militare) precisando la categoria di appartenenza;
- s) di aver preso visione della informativa in materia di protezione dei dati personali e di esprimere il consenso al trattamento per le finalità strettamente connesse con l'espletamento della presente procedura.

4.2. Le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti ovvero l'uso di atti falsi sono penalmente sanzionati come previsto dall'art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni; qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R., il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4.3. Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

4.4. I candidati portatori di handicap sono tenuti a specificare la sussistenza di eventuali requisiti di esonero dalla prova preselettiva e/o ausili e tempi aggiuntivi di cui abbisognano, in relazione alla propria disabilità, per sostenere le prove di esame, ai sensi dell'art. 20, L. n. 104/1992, allegando alla domanda la certificazione comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'art. 4, L. n. 104/1992, dalla quale si desuma la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.

4.5. In mancanza, gli stessi non potranno usufruire del relativo beneficio.

## 5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

5.1. La Commissione esaminatrice, formata da n. 5 (cinque) Componenti e da n. 3 (tre) supplenti, è nominata con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia in osservanza dei principi e criteri dettati dall'art. 9, D.P.R. n. 487/1994 e dall'art. 35, 3° comma, lett. e), d.lgs. n. 165/2001.

5.2. Il provvedimento di nomina sarà reso noto mediante pubblicazione sul portale sito internet dell'Ordine degli Avvocati di Foggia, nonché sul portale "inPA".

5.3. La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilirà il termine del procedimento ed i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali scritte e orali, al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove.

## 6. PRESELEZIONE

6.1. Qualora il numero delle domande presentate sia superiore a trenta (30), l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una preselezione intesa ad accertare il grado di professionalità posseduta in relazione a quello richiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie della categoria di inquadramento.

6.2. La conferma dello svolgimento della preselezione sarà data esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ordine ([www.ordineavvocatifoggia.it](http://www.ordineavvocatifoggia.it)), nonché sul portale "inPA" che, dunque, i candidati si impegnano a consultare con continuità per tutta la durata della procedura.

6.3. Con avviso pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Foggia ([www.ordineavvocatifoggia.it](http://www.ordineavvocatifoggia.it)) e sul portale "inPA", almeno 15 giorni prima della data fissata, saranno comunicati giorno, luogo ed ora di inizio della prova preselettiva, oltre all'elenco dei candidati ammessi, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di quest'ultimi.

6.4. I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento

di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento, il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

- 6.5. La preselezione consisterà nella somministrazione, in un tempo determinato di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove scritte.
- 6.6. La partecipazione alla prova preselettiva è requisito indispensabile per l'accesso alle prove concorsuali, salvo il disposto dell'art. 20, comma 2-bis, L. n. 104/1992.
- 6.7. La preselezione è finalizzata unicamente alla formazione di un elenco di idonei da ammettere alle prove scritte e non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione di merito.
- 6.8. I criteri di valutazione della prova preselettiva verranno comunicati nell'avviso di convocazione della prova preselettiva.
- 6.9. Degli esiti della prova preselettiva sarà predisposta apposita graduatoria – in ordine decrescente di punteggio – utile esclusivamente all'ammissione alla fase successiva della procedura.
- 6.10. Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio della graduatoria finale di merito.
- 6.11. Saranno ammessi alla prova scritta i candidati collocati nelle prime 25 posizioni – e pari punteggio – in graduatoria.
- 6.12. L'elenco degli ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ordine ([www.ordineavvocatifoggia.it](http://www.ordineavvocatifoggia.it)) e sul portale "inPA", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e, pertanto, non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.
- 6.13. L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare l'organizzazione della preselezione a soggetti pubblici o privati professionalmente accreditati nel campo della selezione e ricerca del personale, ferma la presenza dei membri della Commissione esaminatrice allo svolgimento della prova preselettiva.

## 7. PROVE DI ESAME

- 7.1. Il concorso è articolato in una prova scritta ed in una prova orale.
- 7.2. Le prove di esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire.
- 7.3. Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice è pari a 80 (ottanta) punti così suddiviso:
  - 30 (trenta) punti per la prova scritta;
  - 30 (trenta) punti per la prova orale;
  - 20 (venti) punti per i titoli.
- 7.4. La **prova scritta** potrà consistere, a discrezione della Amministrazione, nella redazione di un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica e/o in test a risposta multipla, da sviluppare in tempi predeterminati, sulle seguenti materie:
  - Ordinamento e Legge Professionale Forense;
  - nozioni generali sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi;
  - nozioni generali in materia di protezione dei dati personali;
  - nozioni generali in materia di trasparenza e anticorruzione;
- 7.5. La mancata partecipazione alla prova scritta comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
- 7.6. Durante lo svolgimento della prova scritta non è consentito comunicare con altri candidati, né

utilizzare carta priva del timbro dell'Ordine degli Avvocati di Foggia, appunti e pubblicazioni di ogni specie. Non sono ammessi in aula telefoni cellulari, apparecchiature di ricezione / trasmissione ovvero altre apparecchiature elettroniche. Durante la prova scritta non è consentita la consultazione di testi di qualsiasi tipo.

- 7.7. Chiunque non osservi le suddette disposizioni, ovvero quelle impartite in aula, è escluso dalla prova ad insindacabile valutazione della Commissione esaminatrice.
- 7.8. I candidati che, per motivi di lavoro necessitano di un attestato di partecipazione alle prove d'esame, devono darne comunicazione all'incaricato dell'identificazione prima dell'inizio della prova; l'attestato è rilasciato al termine della prova.
- 7.9. Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno conseguito alla prova scritta un voto di almeno 21/30.
- 7.10. Al termine della correzione della prova scritta, l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà pubblicato, con valore di notifica, sul sito internet istituzionale ([www.ordineavvocatifoggia.it](http://www.ordineavvocatifoggia.it)) e sul portale "inPA", almeno 15 giorni prima della prova orale.
- 7.11. Il punteggio conseguito nella prova scritta sarà comunicato a ciascun candidato all'inizio della prova orale.
- 7.12. La **prova orale**, consisterà in un colloquio avente ad oggetto le stesse materie della prova scritta, integrate dall'accertamento della conoscenza dei principali strumenti informatici e di una lingua straniera (inglese o francese) a scelta del candidato. L'accertamento del possesso delle nozioni di base di informatica potrà svolgersi anche attraverso esemplificazioni su personal computer.
- 7.13. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 punti.
- 7.14. Al termine della prova orale, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata.
- 7.15. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, verrà pubblicato, con valore di notifica, sul sito internet istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Foggia ([www.ordineavvocatifoggia.it](http://www.ordineavvocatifoggia.it)) e sul portale "inPA".
- 7.16. Per essere ammessi a sostenere tutte le prove del concorso, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità o documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e relativa copia fotostatica.
- 7.17. La comunicazione dei giorni e del luogo in cui si svolgeranno le prove selettive o eventuali rinvii, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Foggia ([www.ordineavvocatifoggia.it](http://www.ordineavvocatifoggia.it)) e sul portale "inPA".
- 7.18. La suddetta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun altro preavviso, all'indirizzo nell'ora e nei giorni indicati nella comunicazione, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.
- 7.19. Le informazioni relative al concorso saranno reperibili sul sito web istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Foggia ([www.ordineavvocatifoggia.it](http://www.ordineavvocatifoggia.it)) e sul portale "inPA".
- 7.20. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, la procedura di concorso si concluderà entro 180 giorni dalla data di scadenza del bando di concorso.

## 8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

- 8.1. Ai titoli dichiarati dai candidati sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di **20 (venti) punti**, così analiticamente ripartito:



- **TITOLI DI SERVIZIO - FINO AD UN MASSIMO DI 10 (DIECI) PUNTI:**
  - per ogni mese, o frazione pari o superiore a 16gg, di attività lavorativa, in virtù di rapporti di Lavoro a Tempo determinato o indeterminato stipulati con Ordini Forensi con svolgimento di mansioni attinenti al profilo professionale richiesto: **0.5 punti**
  - per ogni mese, o frazione pari o superiore a 16gg, di attività lavorativa attinente al profilo professionale richiesto in favore di Ordini attraverso soggetti terzi (somministrazione, appalto di servizi et similia): **0.25 punti**
  - per ogni anno, o frazione pari o superiore a 6 mesi, di attività lavorativa, in virtù di contratti stipulati con altre Pubbliche Amministrazioni con inquadramento nell'Area B o superiore, comparto Enti Pubblici non Economici (per i rapporti di lavoro presso Enti aventi un diverso inquadramento del personale si procederà d'ufficio alla necessaria equiparazione): **3 punti**

Non saranno in nessuno caso valutabili i servizi prestati in virtù di contratti di lavoro autonomo, a progetto, di collaborazione coordinata e continuativa, nonché altri rapporti di lavoro diversi da quelli di natura subordinata.

- **TITOLI DI STUDIO - FINO A UN MASSIMO DI 5 (CINQUE) PUNTI:**
  - diploma di laurea triennale (L): **3 punti**
  - diploma di laurea appartenente al vecchio ordinamento universitario, ovvero ulteriore laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) appartenente al nuovo ordinamento universitario: **5 punti (non cumulabili con i 3 punti della laurea triennale)**
- **TITOLI VARI - FINO A UN MASSIMO DI 5 (CINQUE) PUNTI:**
  - percorsi o attestati professionali rilasciati da enti pubblici o scuole private e pubbliche, purché attinenti alla professionalità richiesta per i posti a concorso:
    - **1,50 punti** per ogni attestato di partecipazione a corsi con superamento di esame finale
    - **0,50 punti** per ogni attestato di partecipazione a corsi senza superamento di esame finale
  - Patente europea del Computer o equivalenti (ECDL/ICD, EIPASS, ITIL): **2 punti**

- 8.2. Eventuali periodi di aspettativa non retribuita (durante i quali non si matura anzianità di servizio) dovranno essere espressamente dichiarati dai candidati in sede di domanda di partecipazione al concorso.
- 8.3. Qualora sia indicato che un rapporto di lavoro è tutt'ora in corso, la Commissione esaminatrice valuterà il periodo sino alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
- 8.4. Qualora i dati autocertificati dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso non permettessero alla Commissione esaminatrice una valutazione certa di alcuni specifici titoli, la stessa si asterrà dal valutarli.
- 8.5. Il punteggio ottenuto tramite la valutazione dei titoli verrà compreso per il calcolo della valutazione finale complessiva.

## 9. GRADUATORIA FINALE DI MERITO E PUBBLICAZIONE

- 9.1. Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice elaborerà la graduatoria di merito del concorso, formata secondo l'ordine decrescente dei punteggi riportati da ciascun candidato nella valutazione complessiva.
- 9.2. La valutazione complessiva per ciascun candidato sarà determinata dalla somma del voto riportato nella prova scritta, del voto riportato nella prova orale e dal punteggio attribuito a seguito della valutazione di eventuali titoli di servizio e di studio. In nessun modo il punteggio ottenuto nell'eventuale prova di preselezione concorrerà alla formazione della graduatoria.
- 9.3. A parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994

e ss.mm.ii.

- 9.4. La graduatoria sarà approvata con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia.
- 9.5. La graduatoria finale di merito sarà resa pubblica, con valore di notifica e di decorrenza dei termini, sul sito internet istituzionale ([www.ordineavvocatifoggia.it](http://www.ordineavvocatifoggia.it)) e sul portale "inPA", per almeno quindici giorni consecutivi dalla data di approvazione.
- 9.6. Saranno dichiarati vincitori i candidati collocati entro i primi 2 (due) posti nella graduatoria finale di merito.
- 9.7. La graduatoria finale di merito, salve diverse disposizioni di legge, rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla data di approvazione per l'eventuale copertura di posti di assistente amministrativo che si dovessero rendere disponibili o qualora si verificasse la rinuncia o la cessazione dal servizio dei vincitori.
- 9.8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento e a proprio insindacabile giudizio, il presente bando per sopravvenuti motivi e/o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.

## 10. DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALL'IMPIEGO

- 10.1. Prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, con apposita comunicazione l'Amministrazione invita i vincitori del concorso a trasmettere per mezzo PEC, all'Ordine, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della ricezione della comunicazione [prorogabile di ulteriori 30 (trenta) giorni, su richiesta dell'interessato, in caso di comprovato impedimento], la documentazione prescritta dalle disposizioni che regolano la costituzione del rapporto di lavoro e indicata nel bando di concorso, ossia:
  - Atto di nascita;
  - certificato di cittadinanza;
  - certificato generale del casellario giudiziale;
  - certificato di godimento dei diritti civili e politici;
  - titolo di studio;
  - posizione agli effetti degli obblighi militari;
  - certificato attestante l'idoneità fisica alle mansioni previste dal bando.
- 10.2. Entro i termini previsti per la presentazione delle dichiarazioni anzidette, i vincitori del concorso, sotto la propria responsabilità, dovranno, altresì, dichiarare, di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.
- 10.3. Scaduti inutilmente i termini che precedono, l'Amministrazione comunicherà di non dare luogo alla stipulazione del contratto.
- 10.4. La mancata sottoscrizione del contratto o la mancata presa di servizio alla data indicata dall'Ordine degli Avvocati di Foggia senza giustificato motivo determina la cessazione del diritto alla stipulazione del contratto ovvero la risoluzione dello stesso, con facoltà dell'Ordine di assegnare ad altro candidato idoneo il posto resosi disponibile, seguendo l'ordine di scorrimento della graduatoria finale.

## 11. REQUISITI PER L'ASSUNZIONE / IMMISSIONE IN SERVIZIO

- 11.1. I candidati vincitori saranno assunti in prova a tempo pieno e indeterminato con contratto di lavoro individuale secondo la disciplina prevista dal CCNL comparto Funzioni Centrali del 09/05/2022 (sezione Enti Pubblici non Economici), inquadramento Area B, posizione economica B1 (**"AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI" SECONDO LA NUOVA CLASSIFICAZIONE**), profilo

professionale Assistente amministrativo.

- 11.2. L'accettazione della nomina non può essere in alcun modo condizionata.
- 11.3. I vincitori saranno nominati in prova per un periodo di quattro mesi; l'inquadramento in ruolo sarà acquisito dopo l'esito positivo di tale periodo. Il periodo di prova sarà riconosciuto ai fini del computo della anzianità di servizio.

## 12. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

- 12.1. Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura concorsuale o comunque acquisiti a tal fine dall'Ordine degli Avvocati di Foggia, in qualità di titolare del trattamento, è finalizzato all'espletamento delle attività connesse, in relazione ai compiti ed obblighi legali connessi, ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento relativo alla procedura di concorso, anche da parte della Commissione esaminatrice, presso gli uffici del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
- 12.2. Oggetto del trattamento saranno i dati riportati all'interno della domanda di partecipazione ed i dati contenuti nei relativi allegati.
- 12.3. I dati raccolti saranno conservati e trattati per il periodo necessario al perseguimento delle finalità concretamente perseguite in relazione alla procedura di concorso ed, in caso di contestazioni, per il termine prescrizione previsto dalla normativa per la tutela dei diritti connessi, fatti salvi in ogni caso periodi di conservazione maggiori previsti da specifiche normative di settore. Al termine del periodo, i dati verranno definitivamente cancellati o resi anonimi.
- 12.4. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione ed il possesso di titoli, nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura di concorso; la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione alla procedura.
- 12.5. I candidati hanno diritto di ottenere dall'Ordine degli Avvocati di Foggia, nei casi previsti dalla legge, l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679).
- 12.6. È consentito, in ogni momento, l'esercizio di tali diritti mediante invio di istanza scritta all'Ordine degli Avvocati di Foggia all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) [segreteria@avvocatifoggia.legalmail.it](mailto:segreteria@avvocatifoggia.legalmail.it).
- 12.7. I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo, come previsto dall'art. 77 del GDPR, ovvero di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
- 12.8. Il Titolare del trattamento è l'Ordine degli Avvocati di Foggia, che ha sede in Foggia presso il Palazzo di Giustizia Viale I Maggio, tel. 0881 661 983, fax. 0881 632812, e-mail [info@ordineavvocatifoggia.it](mailto:info@ordineavvocatifoggia.it) PEC [segreteria@avvocatifoggia.legalmail.it](mailto:segreteria@avvocatifoggia.legalmail.it).
- 12.9. Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer – DPO), è contattabile al seguente indirizzo e-mail: [dpo@ordineavvocatifoggia.it](mailto:dpo@ordineavvocatifoggia.it).
- 12.10. Base giuridica: Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico attribuiti dalla legge, ai sensi dell'art. 6 (e) del GDPR. I dati potranno essere trattati, inoltre, per la tutela in giudizio di un diritto od interesse del Titolare dinanzi a qualunque autorità od ente competente. In tal caso, la base giuridica che legittima il trattamento dei dati è rappresentata dall'art. 6 (f) del GDPR, "perseguimento del legittimo interesse del titolare".

- 12.11. Qualora presenti, i dati sensibili, giudiziari e particolari saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale e secondo quanto previsto dalla normativa in vigore (art. 9, par. 2, lett. g, GDPR).
- 12.12. Trasferimento dei dati personali a Paese Terzo: I dati personali non saranno trasferiti, né in Stati membri della Unione europea, né in Paesi terzi non appartenenti alla Unione Europea.

### **13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

- 13.1. Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è l'Avv. Pasquale Caso.

### **14. PUBBLICITÀ**

- 14.1. L'avviso del presente bando è pubblicato sul portale del Reclutamento "InPA" e sul sito Istituzionale dell'Ordine ([www.ordineavvocatifoggia.it](http://www.ordineavvocatifoggia.it)).

### **15. NORME DI SALVAGUARDIA**

- 15.1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nella legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le disposizioni contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Centrali.
- 15.2. La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti alla accettazione di tutte le disposizioni del presente bando ed implica espressamente la rinuncia all'impugnativa.
- 15.3. Avverso il bando è possibile esperire ricorso giurisdizionale amministrativo dinanzi al TAR della Puglia, sede di Bari, nel termine decadenziale di 60 gg. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine decadenziale di 120 giorni; eventuali impugnative non determineranno la sospensione del procedimento concorsuale.
-